



Comune di LOREGGIA

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 del 02/08/2014

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ED INDIVIDUAZIONE SERVIZI INDIVISIBILI E RELATIVI COSTI FINANZIATI DAL GETTITO TASI
----------------	--

L'anno *duemilaquattordici*, il giorno *due* del mese di *Agosto* alle ore *09:00* nella residenza municipale per determinazione del Presidente con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano

				Scrutatore
1. BUI FABIO	Presidente	Presente		
2. PERON MARIA GRAZIA	Consigliere Anziano	Presente		
3. GENESIN LIVIO	Consigliere	Presente		
4. BASTAROLO LAURA	Consigliere	Presente	Scrutatore	
5. MANCON LUIGI	Consigliere	Presente		
6. MAZZONETTO MARIO	Consigliere	Assente		
7. CASA LORENZO	Consigliere	Assente		
8. GIANELLA PIO	Consigliere	Presente	Scrutatore	
9. SQUIZZATO GIANLUCA	Consigliere	Presente	Scrutatore	
10. TONIN RICCARDO	Consigliere	Assente		
11. COLETTI LUCIANO	Consigliere	Assente		

Partecipa alla seduta il SCARANGELLA LUCA Segretario del Comune.

Il sig BUI FABIO nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama, con il consenso del Consiglio Comunale, all'ufficio di scrutatore i consiglieri suindicati. Il Presidente chiede poi al Consiglio Comunale di esaminare l'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale viene confermato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
f.to BUI FABIO

Il Consigliere Anziano
f.to PERON MARIA GRAZIA

Il Segretario Generale
f.to SCARANGELLA LUCA

<p>N. 423 _____ Reg. Pubb. REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D.Lgs. 267/2000)</p> <p>Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio il</p> <p>13/08/2014 _____ e fino al 28/08/2014 _____.</p> <p>Loreggia, li 13/08/2014</p> <p style="text-align: right;">Il Messo Comunale f.to _____</p>	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D.Lgs:267/2000)</p> <p>Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.EE.LL.aprovato co D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.</p> <p>Loreggia, li 13/09/2014 _____</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario Generale f.to SCARANGELLA LUCA</p>
---	---

COPIA conforme all'originale.Per uso amministrativo.Loreggia, li 13/08/2014

L'Istruttore Direttivo
Malvestio Cristina

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ED INDIVIDUAZIONE SERVIZI INDIVISIBILI E RELATIVI COSTI FINANZIATI DAL GETTITO TASI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

- l'art. 53, comma 16 della Legge 388/2000, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/06, le delibere relative alle tariffe e alle aliquote dei tributi locali, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO che il Ministero dell'Interno con Decreto del 18/07/2014 ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del Bilancio 2014 degli Enti Locali al 30 settembre 2014;

VISTO l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (cd. Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1 gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta al possesso di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO CHE, per quanto riguarda il servizio rifiuti, nel nostro comune viene applicata la tariffa corrispettiva e l'ente gestore Consorzio di Bacino Padova Uno, al quale sono state trasferite le competenze in materia con deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 17/12/2007, ha approvato il regolamento TARI con delibera del Commissario straordinario n. 8 del 12.05.2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate;

RICHIAMATA la precedente delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 2/08/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale istitutivo della IUC;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 della L. 147/2013 prevede che la base imponibile della

TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

DATO ATTO CHE

- il comma 676 della L. 147/2013 stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- il successivo comma 677 stabilisce che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 - fissata al 10,6 per mille- e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
- il comma 683 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI in conformità con i costi dei servizi indivisibili;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 68 del 15/07/2014 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016, in base alla quale si prevede, per la parziale copertura dei costi dei servizi indivisibili e quindi per il conseguimento del pareggio di bilancio, tenuto conto delle minori entrate Comunali conseguenti anche all'esenzione del pagamento dell'IMU sulla prima casa, nonché delle ulteriori riduzioni del fondo di solidarietà comunale ed il rispetto dei vincoli del patto di stabilità, un gettito TASI pari ad euro 675.300,00, realizzabile attraverso l'applicazione delle seguenti aliquote TASI:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	2,2 per mille
c.d. "fabbricati merce" (di cui all' art. 2 del DL n. 102/2013) *	2,2 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0 per mille
Altri fabbricati	1,0 per mille
Aree edificabili	1,0 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	1,0 per mille

* fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale "IUC", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 2.8.2014, il soggetto che **occupa** l'unità immobiliare versa la TASI **nella misura del 30%** del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicata per la fattispecie imponibile. La restante parte, **il 70%**, è corrisposta dal **titolare del diritto reale sull'immobile**;

RICHIAMATO il comma 682 lett. b) punto 2) della L. 27 dicembre 2013 n. 147 in base al quale il Comune, con proprio regolamento è tenuto ad individuare i servizi indivisibili ed i relativi costi cui la copertura della TASI è diretta, e l'art. 24 del regolamento istitutivo della IUC, che definisce i servizi indivisibili, fissa i criteri per la quantificazione dei costi e rinvia a successivo atto l'individuazione analitica dei servizi e dei costi cui la copertura della TASI è diretta;

RITENUTO necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede di regolamento, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione

analitica dei costi, alla cui parziale copertura è destinato il gettito TASI:

Servizi Indivisibili	Costi previsti
Polizia Locale	€ 210.490,00
Gestione aree verdi	€ 27.880,00
Pubblica illuminazione	€ 160.000,00
Gestione e manutenzione viabilità	€ 246.395,60
Gestione territorio ed ambiente	€ 122.293,00
Gestione servizio anagrafe e stato civile	€ 62.150,00
Gestione servizio biblioteca	€ 40.370,00
Totale	€ 869.578,60

precisando che i costi sono determinati in base allo schema di bilancio approvato con delibera di Giunta Comunale, senza computare i costi coperti con altra forma di finanziamento come i proventi per il rilascio di permessi a costruire o i trasferimenti dalla Federazione dei Comuni relativi all'incasso di sanzioni per violazioni al codice della strada;

DATO ATTO CHE, a norma dell'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato devono essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze;

VISTO in particolare l'art. 42 del Tuel in merito alla competenza ad assumere il presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.e.i.;

VISTO lo Statuto dell'ente;

AVUTA l'assistenza del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, del D.Lgs 267/00;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali:

SINDACO FABIO BUI : Vi è l'obbligo da parte dei Comuni di applicare questa nuova tassa in relazione al taglio dei trasferimenti statali. Abbiamo applicato la minore aliquota possibile per consentirci di chiudere il bilancio : in sostanza è un provvedimento obbligato

VICE SINDACO, ASSESSORE AL BILANCIO E TRIBUTI, MARIA GRAZIA PERON : fino all'anno scorso c'era l'IMU, e quella sulla prima casa, esentata, era stata coperta da un corrispondente trasferimento da parte dello Stato ai Comuni. Quest'anno lo Stato non interviene più e quindi vi è la necessità di coprire questo mancato trasferimento con l'aliquota della TASI. La nostra scelta è di fissarla al 2,2 per mille per le abitazioni principali e i “fabbricati merce”, ed all'aliquota minima di base pari all'1 per mille per le restanti tipologie : ciò ci consente di incassare circa € 675.300,00. In alternativa si poteva agire innalzando l'addizionale comunale Irpef, ma abbiamo preferito agire sulla TASI in modo tale che tutti i possessori di 1^ casa contribuiscano a finanziare i servizi indivisibili del Comune, che sono a vantaggio di tutti.

CONSIGLIERE GIANLUCA SQUIZZATO: Ci rendiamo conto che sia la TASI che l'IMU sono strade obbligate per arrivare al pareggio di bilancio e coprire i tagli dello Stato, che si spera siano finiti seppur non essendone convinti. La situazione è molto brutta a livello di tassazione in Italia ;

noi ci asteniamo dalla votazione, anche per il bilancio, perchè siamo consapevoli che il 90% del bilancio va a coprire spese correnti e fisse e per le scelte di chi amministra resta ben poco.

Con votazione palese resa per alzata di mano, favorevoli n. 6, astenuto n. 1 (Squizzato)

DELIBERA

1. DI DETERMINARE, per le motivazioni esposte in premessa che sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, per l'anno 2014, le seguenti aliquote applicabili per la componente TASI – Tributo sui servizi indivisibili:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	2,2 per mille
c.d. “fabbricati merce” (di cui all' art. 2 del DL n. 102/2013) *	2,2 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0 per mille
Altri fabbricati	1,0 per mille
Aree edificabili	1,0 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	1,0 per mille

* fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

2. di DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale "IUC", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 2.8.2014, il soggetto che **occupa** l'unità immobiliare versa la TASI **nella misura del 30%** del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicata per la fattispecie imponibile. La restante parte, **il 70%**, è corrisposta dal **titolare del diritto reale sull'immobile**;

3. DI DARE ATTO altresì che il gettito TASI stimato in circa € 675.300,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili come sopra elencati;

4. DI TRASMETTERE telematicamente la presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite il Portale del federalismo Fiscale, nei termini previsti dalle disposizioni vigenti;

5. DI PRECISARE CHE la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di Previsione 2014 ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000.

Con successiva e separata votazione palese, resa per alzata di mano, favorevoli n. 6, astenuto 1 (Squizzato), la presente deliberazione, urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 quarto comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267:

VISTO si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Il Responsabile Servizio Tecnico: _____

VISTO si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Il Responsabile dei Servizi Economico-Finanziari: _____
